



## EDITORIALE

### Dal Piano della prevenzione al nuovo PSN

Il nuovo "Piano Nazionale della Prevenzione 2005 - 2007", approvato nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano" del 23 marzo 2005 prevede quattro priorità: la prevenzione cardiovascolare, gli screening dei tumori, la prevenzione degli incidenti e le vaccinazioni.

Per queste attività si prevedono risorse per 240 milioni di euro che le Regioni hanno accettato di vincolare nelle quote del riparto CIPE destinato agli obiettivi specifici del Piano Sanitario Nazionale. Tale quota corrisponde al 25% della quota delle risorse spettanti a ciascuna Regione per il raggiungimento degli obiettivi di piano. Oltre a tali risorse le Regioni hanno deciso di mettere a disposizione risorse ulteriori per un ammontare complessivo di altri 200 milioni di euro, attingendo dalla quota indistinta della delibera CIPE per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007.

Sarà interessante vedere come questo quadro si articolerà con il Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2006-2008 attualmente in fase di elaborazione e nel quale si dovrebbero fare scelte chiare ed indicare delle priorità irrinunciabili con adeguati incentivi e vincoli anche di natura economico-finanziaria, nonché con interventi di surroga, se necessari, al fine di garantire anche i livelli essenziali di assistenza per la prevenzione collettiva.

Il nuovo PSN (2006-2008) non può pertanto essere un libro dei sogni. Esso deve indicare con precisione gli obiettivi, le priorità, gli strumenti, le risorse. L'Italia nell'ambito del SSN ha bisogno di dare maggiore visibilità ed efficacia alle attività di prevenzione alla luce anche delle innovazioni apportate, non solo nel campo dell'igiene e della sanità pubblica, ma anche dell'igiene e della sicurezza alimentare e nutrizionale, nel campo della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro tenuto conto anche delle direttive e dei Regolamenti che negli ultimi 10-15 anni sono stati emanati dai competenti organismi dell'UE.

Il Sistema nazionale, regionale, locale della prevenzione deve vedere come pro-

SEGUE PAG. 2

# Igienisti in prima linea

## Convenzione Siti-Ministero alla vigilia della Conferenza di Parma Un Simposio sulla prevenzione al Convegno Sanità Futura di Cernobbio

**M**ai come in questo periodo la Siti - ed in particolare alcuni suoi autorevoli rappresentanti - è attiva su diversi fronti della sanità pubblica italiana. Mentre Pietro Crovari, Presidente del Comitato Scientifico del Centro per il Controllo delle Malattie (CCM), stima le ricadute di una possibile pandemia influenzale e nei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL centinaia di operatori si preparano alla campagna di vaccinazione antinfluenzale, la Giunta ha approvato in via preliminare una convenzione quadro con il Ministero della Salute.



Pietro Crovari  
Coordinatore Comitato Scientifico del CCM

L'accordo, di durata biennale, coinvolgerà la nostra Società nel fornire un supporto tecnico-scientifico alla predisposizione dei progetti inseriti nel programma annuale di attività del CCM, nel proporre e organizzazione tavoli di discussione e di confronto tra gli

operatori della prevenzione sugli aspetti tecnico-organizzativi e nella collaborazione con il CCM per le attività di assistenza tecnica svolte dal CCM in favore delle Regioni per la predisposizione dei Piani di Prevenzione.

Ma non è tutto. La Siti ha infatti aderito all'invito della Federazione delle Società Medico-Scientifiche italiane (FISM) di organizzare un Seminario sul Piano Nazionale della Prevenzione nell'ambito dell'annuale appuntamento di Cernobbio "Sanità Futura" che si terrà probabilmente dal 7 al 10 novembre.

Il tutto alla vigilia della IX Conferenza Nazionale di Sanità pubblica che si inaugurerà il prossimo 13 ottobre a Parma con una sessione plenaria dedicata all'igiene degli alimenti e della nutrizione alla quale ha assicurato la partecipazione il Direttore generale della neonata EFSA Podger.

## PROVE DI DIALOGO TRA IGIENISTI E MEDICI DEL LAVORO

# La vexata questio del medico competente e il futuro delle due discipline



di Carlo Signorelli  
Ordinario di Igiene  
Università degli Studi di Parma

**N**el recente Piano Nazionale della Prevenzione sono stati inseriti gli incidenti stradali e quelli domestici ma non quelli sul lavoro. Un segnale preoccupante che non ci pare casuale ma che rientra, secondo noi, in un disegno più ampio tendente ad emarginare gli aspetti sanitari nella trattazione della problematica dell'igiene e della sicurezza negli ambienti di lavoro. Non a caso da alcuni giorni, sui più importanti quotidiani nazionali, si pubblicizza un corso per Responsabili aziendali dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori dove la presenza di medici e di temi sanitari è del tutto marginale.

Si tratta di episodi che la Siti intende stigmatizzare e che dovrebbe

far riflettere i colleghi medici del lavoro che continuano a dedicare invece molte energie alla sterile polemica sui requisiti del medico competente.

In un recente incontro tra una delegazione della Siti e una della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII), avvenuto a Riccione il 5 maggio e promossa dai due presidenti, abbiamo ricordato ai colleghi medici del lavoro che la Sanità pubblica sta vivendo un momento di difficoltà - soprattutto per gli appetiti che vengono da altri settori - e che l'unione di intenti tra i due gruppi disciplinari affini potrebbe rilanciare progetti comuni sui tavoli istituzionali. Siamo sempre più convinti che per elevare il livello della prevenzione nei

luoghi di lavoro sia necessaria una formazione, che oltre allo studio delle malattie professionali, includa nozioni di matrice giuridica, di management, di comunicazione sanitaria e di igiene ambientale (tutte peculiarità nella preparazione dello specialista in igiene e medicina preventiva).

Continuiamo invece a leggere mistificazioni della realtà come la recente affermazione della SIMLII, in una missiva inviata a numerose istituzioni, che la nomina di specialisti in igiene e medicina legale quali medici competenti "può porre certamente a rischio la salute dei lavoratori".

SEGUE PAG. 2

## DAL 13 AL 15 OTTOBRE

### Undici crediti ECM per la Conferenza di Parma

Sono 11 i crediti ECM assegnati alla IX Conferenza nazionale di Sanità Pubblica della Siti in programma dal 13 al 15 ottobre. Altre possibilità formative (con crediti ECM separati) sono offerte dai 10 corsi pre-Conferenza organizzati in collaborazioni con altri Enti e Istituzioni.

PROGRAMMI A PAG. 3/4

## BORSA DI STUDIO SITI

### Un ricordo della professoressa Piera Cuneo Crovari

La Siti ha voluto ricordare la scomparsa della professoressa Piera Cuneo Crovari con una borsa di studio di 20.000 Euro da destinare a un laureato in Scienze biomediche da svolgere presso l'Università di Genova.

BANDO A PAG. 2



## Dal Piano della prevenzione al nuovo PSN

tagonisti non solo i Servizi di Prevenzione delle Aziende Sanitarie, ma anche le Forze Sociali, sia imprenditoriali che in rappresentanza dei lavoratori, gli Enti Locali, le Agenzie regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), le Università e i Centri di ricerca scientifica.

Occorre realizzare una più forte collaborazione, nel rispetto dei ruoli istituzionali e costituzionali, tra il Governo Nazionale e le Regioni, utilizzando, specie nelle materie Sanitarie e Socio Sanitarie, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Con il nuovo PSN 2006-2008 il nostro Paese deve collocarsi sempre più nel contesto europeo. La promozione della salute si basa su una maggiore responsabilità dei singoli (stili di vita, educazione alla salute) ma anche sull'autocontrollo (imprese, datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori), nonché sul controllo esterno effettuato da organi pubblici qualificati ed accreditati.

Per questo ultimo punto si deve prevedere un nuovo modo di operare dei Servizi e dei Presidi deputati alla prevenzione delle Aziende Sanitarie (collaborazione, counselling, evidenze scientifiche, indicatori di contesto, di risorse, di processo e di risultato, efficacia, nonché vigilanza, controllo, ispezioni programmati e

mirati ed interventi sanzionatori sempre ben motivati e solo nei casi di rischi gravi e imminenti).

Infine il nuovo PSN deve indicare inoltre l'obiettivo di una radicale revisione e aggiornamento del Testo Unico delle leggi sanitarie del 1934, tenendo conto delle modifiche del Titolo V, della parte seconda della Costituzione e delle Direttive e dei Regolamenti del Consiglio dell'Unione Europea.

Appare infatti, urgente, anche al fine di evitare il continuo contenzioso in sede della Corte Costituzionale, l'emanazione di Decreti legislativi sui principi fondamentali in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, di professionisti per la salute, di assistenza farmaceutica e di farmacie, ma anche dell'igiene speciale (igiene ambientale, igiene edilizia e degli ambienti confinanti, della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, della profilassi delle malattie infettive e parassitarie), nonché dell'igiene degli alimenti, della sicurezza alimentare e nutrizionale, della tutela della salute dei consumatori e della medicina veterinaria.

La prevenzione deve finalmente assumere un ruolo centrale e strategico nel nuovo PSN per una reale promozione della salute dei cittadini e per un più sicuro sviluppo sociale ed economico del nostro Paese nel contesto europeo e mondiale.

### DALLA PRIMA

## La vexata questio del medico competente e il futuro delle due discipline

*Ho affermato in un editoriale apparso sullo scorso numero di SItI-Notizie che il futuro dell'igiene dipende in primo luogo dai suoi protagonisti. Sono stato sorpreso e onorato dai tanti colleghi che hanno condiviso anche pubblicamente questa visione. Non posso che rilanciare questo slogan anche ai colleghi medici del lavoro, nella speranza che si continui senza pregiudizi un dialogo tra le due discipline.*

*Sono sempre più convinto che in Italia il futuro della sanità pubblica dipenda dalla coesione dei protagonisti, dalla fusione di iter formativi rinnovati, da inter-scambi tra società scientifiche e da tronchi didattici comuni, fino ad arrivare, forse un giorno, a un'unica specialità in Sanità pubblica. Sarà forse utopistico ma il futuro è di chi vede lontano non di chi guarda solo indietro.*

*In attesa di auspicate novità dai "cugini" medici del lavoro (chissà che il loro Congresso Nazionale di Parma che precede di pochi giorni la nostra Conferenza non possa essere l'occasione buona) noi proseguiamo sulla nostra strada dando, come sempre, all'igiene dei luoghi di lavoro lo spazio culturale che merita.*

*E nella prossima Conferenza di Sanità pubblica di Parma dedicheremo un corso di formazione pre-congressuale e una Tavola Rotonda a questo tema, oltre a promuovere una rinnovata attività editoriale su problematiche scientifiche legate alla prevenzione ambientale nei luoghi di lavoro e a quella attiva sui lavoratori.*

# Borsa di studio dedicata alla professoressa Cuneo

**D**opo l'ottima riuscita del 40° Congresso Nazionale della SItI, tenutosi lo scorso anno a Genova, la Giunta della SItI ha voluto ricordare la scomparsa della professoressa **Piera Cuneo Crovari, avvenuta nella primavera del 2001, con una borsa di studio di 20.000,00 Euro da destinare a un laureato in Scienze biomediche da svolgere presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università di Genova. La scadenza del bando è il 30 ottobre 2005.**



### BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER LAUREATI IN "SCIENZE BIOMEDICHE"

**La Borsa è dedicata al ricordo della Professoressa Piera Cuneo Crovari, già professore emerito dell'Università degli Studi di Genova**

*La Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (d'ora innanzi "SItI") ha deciso di mettere a concorso una Borsa di Studio per laureati dell'area «Scienze Biomediche» dal titolo: "Vaccini nuovi, migliorati o rinnovati per più efficaci strategie di Sanità Pubblica", da svolgere presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova sotto la direzione del Prof. Roberto Gasparini.*

#### ENTITA' E DURATA DELLA BORSA

La Borsa ha durata di 24 mesi. L'importo della Borsa è fissato in Euro 20.000,00 al lordo delle ritenute di legge. Tale importo, da utilizzare anche per finalità di aggiornamento scientifico mediante partecipazione a convegni, congressi, corsi di aggiornamento durante il periodo di validità della Borsa, verrà corrisposto mediante accreditamento su c/c bancario con le seguenti modalità:

- Euro 10.000,00 entro 30 giorni dall'assegnazione della Borsa di Studio;
- Euro 10.000,00 entro 30 giorni dalla conclusione della Borsa di Studio.

#### CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso tutti coloro che abbiano conseguito la Laurea in Scienze Biologiche, Medicina e Chirurgia e Farmacia, presso Università italiane o straniere, con votazione non inferiore a 100/110 che abbiano già adempiuto agli obblighi militari o ne siano esenti, ovvero presentino, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione da cui risulti che sono in grado di ottenere il rinvio del servizio militare per tutto il periodo di godimento della Borsa. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello di lettura e traduzione dei testi tecnici.

#### DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione al concorso con l'indicazione delle generalità, indirizzo, stato civile, obblighi militari, dovranno pervenire, redatte in carta semplice, alla: Sezione Ligure della SItI, presso il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova, Via Pastore 1 16132 Genova, entro un mese dalla pubblicazione del Bando sul Bollettino SItI e all'Albo del Dipartimento. Alla domanda dovrà essere unito un certificato di laurea con l'indicazione delle date e delle votazioni dei singoli esami di profitto e dell'esame di laurea, dovrà essere indicato il titolo della tesi di laurea con i nomi dei relatori e allegati tutti gli altri eventuali titoli che il candidato ritenga utile produrre per documentare la propria qualificazione. Il candidato dovrà altresì comunicare gli estremi del c/c bancario sul quale dovrà eventualmente essere accreditato l'importo della Borsa di Studio, in caso di assegnazione della borsa di studio (Banca, indirizzo, ABI, CAB, c/c n° ed intestazione). La documentazione inviata dai candidati non verrà restituita per alcun motivo.

#### COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Borsa di Studio è assegnata con giudizio insindacabile da un'apposita Commissione composta da un componente della giunta SItI, dal Presidente della Sezione Ligure della SItI e da un docente universitario afferente al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università degli Studi di Genova. La Commissione si riserva la facoltà di richiedere copia della tesi di laurea e di prendere inoltre in esame, anche attraverso eventuali colloqui diretti con i candidati:

- la preparazione professionale;
- gli eventuali titoli presentati;
- le motivazioni dell'attività di ricerca.

Gli eventuali colloqui avranno luogo nelle Sedi ed alle date che verranno comunicate direttamente ai candidati.

La Commissione Giudicatrice stabilirà la data di inizio della ricerca oggetto della Borsa di Studio.

#### OBBLIGHI DEL BORSISTA

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della Borsa, sotto pena di decadenza, il vincitore dovrà comunicare a SItI l'accettazione della Borsa stessa mediante sottoscrizione di apposita lettera impegnativa inviata da SItI, e restituzione unitamente ai seguenti documenti:

#### (a) Per vincitore cittadino italiano:

- benestare del Direttore dell'Istituto presso cui si dovrà svolgere la ricerca;
- certificato di nascita;
- certificato di residenza;
- certificato generale del casellario giudiziario;
- fotocopia codice fiscale;
- dichiarazione per detrazioni di imposta (fornita da SItI);
- modello "Data Privacy" (fornito da SItI).

#### (b) Per vincitore cittadino straniero: (da considerarsi tale se residente in Italia per meno di 183 gg. nell'anno solare):

- benestare del Direttore del Dipartimento presso cui si dovrà svolgere la ricerca;
- fotocopia permesso o carta di soggiorno;
- fotocopia passaporto da cui risultino data di nascita e residenza estera;
- declaration for Italian fiscal law (fornito da SItI)
- modulo "Personal data for Italian fiscal law requirements" (fornito da SItI);
- modello "Data Privacy" (fornito da SItI).

E' facoltà di SItI revocare o sospendere la Borsa, a suo insindacabile giudizio, sia in caso di constatata insufficiente attitudine alla ricerca manifestata dall'assegnatario, sia in caso di assenze non giustificate, su segnalazione del Direttore della Ricerca, sia nel caso che il Borsista contravenga alle norme sopra riportate.

Qualora il Borsista non porti regolarmente a termine l'attività di ricerca, decadrà dal diritto di acquisire le rate non ancora maturate, anche se già percepite, della Borsa di Studio.

La Borsa di Studio non vincola in alcun modo SItI o l'Università che ospita il Borsista, ad eventuale costituzione di un rapporto di lavoro alla scadenza della Borsa stessa.

La copertura assicurativa del Borsista, per infortuni e responsabilità civile nel periodo durante il quale il Borsista opererà presso la suddetta Università per attività esclusivamente inerenti alla Borsa di Studio, è a carico del Borsista.

#### RINNOVABILITA' DELLA BORSA

La Borsa di Studio è rinnovabile per ulteriori periodi solo, però, se SItI lo ritenga opportuno. SItI ha quindi la facoltà di dare comunicazione scritta al titolare della Borsa del rinnovo per ulteriori periodi, entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza, comunicando eventuali variazioni dell'importo della Borsa, in modo che il titolare possa valutare se accettare o meno tale rinnovo.

In ogni caso, sia l'accettazione che il rifiuto del rinnovo della Borsa dovranno essere comunicati per iscritto a SItI entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'eventuale comunicazione da parte di SItI.



Periodico di informazione e di documentazione della Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica

**Presidente SItI**  
Domenico Lagravinese

**Direttore Editoriale**  
Pierluigi Lopalco

**Comitato di redazione**  
Silvana Castaldi, Pierluigi Lopalco, Paolo Villari, Elisabetta Versino

**Comitato direttivo**  
Paolo Caccieri, Vittorio Carrieri, Michele Conversano, Roberto Gasparini, Mario Lizza, Alessandro Maida, Augusto Panà, Giovanni Renga, Gualtiero Ricciardi, Salvatore Sciacca.

**Editore**  
Società Italiana di Igiene, medicina preventiva e sanità pubblica viale Città d'Europa, 74 - 00144 Roma tel. 06 5203492, fax 06 5204140

**Progetto grafico e impaginazione**  
Iniziative Editoriali s.r.l. via Fiume, 8 - 23900 Lecco tel. 0341 494769, fax 0341 495704

**Stampa**  
Editoria Grafica Colombo s.n.c. via Roma, 87 - 23868 Valmadrera tel. 0341 583015, fax 0341 583062

Registrazione Tribunale di Roma n. 373/93 del 13.09.1993

**Direttore Responsabile**  
Carlo Signorelli

Prezzo: € 2,00

Chiuso in tipografia: 10 ottobre 2005

Con la collaborazione di:







[www.sitazionale.it](http://www.sitazionale.it)



IX CONFERENZA NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA DELLA SITI A PARMA

# La Città Ducale apre le porte a 1.000 igienisti

La IX Conferenza di Sanità Pubblica si apre il 13 ottobre  
Sessioni plenarie all'Auditorium Paganini, Serata inaugurale al Regio

Parma ospita per la prima volta, nella lunga storia della SITI, una manifestazione di carattere nazionale pari, come partecipazione, ai Congressi Nazionali. Un onore anche per l'Istituto di Igiene di Parma - oggi Sezione di Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica - che ha

visto passare insigni Maestri quali Cambosu, Marginesu, Sanna, Monaci per arrivare a Ennio Bellelli, direttore dell'Istituto e della Scuola di specializzazione in igiene e medicina preventiva per ben 27 anni. Ma quello di Parma è stato anche l'Istituto dove è stato studente e giovane assistente l'indimenticato professor

Bruno Angelillo e Giovanni Renga, past-Presidente della nostra Società. Il programma scientifico (pubblicato lo scorso numero e disponibile sul sito internet) prevede quattro sessioni plenarie, tre tavole rotonde con televoto e cinque simposi, oltre a 11 sessioni di comunicazioni brevi, selezionate dal Comitato scientifico pre-

seduto dalla Professoressa Aggazzotti (nella foto). Oltre alle 100 comunicazioni (pubblicate su questa pagina) saranno esposti oltre 400 poster su tutti i temi igienistici. L'appuntamento è per le ore 16.30 di giovedì 13 ottobre per la Cerimonia inaugurale all'Auditorium Paganini.



SESSIONI PRINCIPALI

SESSIONI PLENARIE

**Sicurezza alimentare e nutrizionale a livello europeo, nazionale e locale**  
GIOVEDÌ 13 OTTOBRE ore 17.00-19.00

**Nuove politiche vaccinali: comunicazione, strategie operative e sicurezza**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 8.30-10.30

**Governo clinico e ruolo della Direzione sanitaria e della Direzione medica di presidio (in collaborazione con ANMDO)**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 14.00-16.00

**Qualità in sanità pubblica:**

**Evidence Based Prevention, abolizione delle pratiche inutili e obsolete**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 10.30-12.30

**TAVOLE ROTONDE CON TELEVOTO**  
**Risk management nelle Aziende Sanitarie**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 11.00-12.30

**Il Medico Competente Igienista**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 8.30-10.00

**Nuove proposte di vaccinazione e miglioramento della gestione delle Politiche Vaccinali**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 16.30-18.30

SIMPOSI

**Campagna vaccinazione antinfluenzale e pandemia**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 11.00-12.30

**Problemi attuali in igiene ambientale: le problematiche radon e amianto**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 11.00-12.30

**Risk communication e diritti dei consumatori europei**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 16.00-17.30

**Realtà dei distretti nei Servizi Sanitari**

**Regionali e ruolo dell'igienista**  
VENERDÌ 14 OTTOBRE ore 16.00-17.30

**Attualità nella formazione degli operatori di sanità pubblica**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 8.30-10.00

**Le attività dei Gruppi di lavoro della SITI**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 8.30-10.00

LAST MINUTE SESSION

**Organizzazione servizi vaccinali e vaccinazione delle categorie a rischio**  
SABATO 15 OTTOBRE ore 8.30-10.00

SESSIONI COMUNICAZIONI BREVI

1. GOVERNO CLINICO NEL TERRITORIO  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 11.00-12.30

Calamusa A., Renda M., Fittanti C., Verani M., Carducci A. Le problematiche legate alla comunicazione circolare nelle aziende sanitarie

Bruno L., Porri L., Broccoli M., Preti L. La presenza e la partecipazione del terzo e quarto settore nella Residenza Sanitaria Assistenziali

Volpini A., Pecoraro L., Chiantera R. Organizzazione dell'assistenza sanitaria in occasione del "Grande Evento Pontefice" - Roma, 2 - 24 aprile 2005: Fase I: Esequio Giovanni Paolo II. Fase 2: Conclave ed elezioni del nuovo Pontefice Benedetto XVI - Messa di Inizio Pontificato

Pulcinelli R., Provisiero G., Sancasciani S., Taddel L. Un manuale di qualità per l'accreditamento volontario del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Giovanardi G.L., Candela S., Cuccurese A., Rosi M., Tirrelli G., Veronesi C. Revisione delle funzioni di controllo in sanità pubblica

Casolari L., Grilli R. Valutazione dell'impatto di linee-guida per il governo degli accessi alle prestazioni di eco (color) doppler in Regione Emilia Romagna

Consolante C., Marzolini L., Quadri F., Federici A., Borgia F., Guastich G. L'uso della FMEA nella progettazione di un profilo di assistenza

Guzzanti E., Mazzo M.C., Milanese G., Palumbo D., Dentamaro M., Agostini F., Gufrida F. Valutazione in Assistenza domiciliare integrata. L'esperienza della Cooperativa sociale e di lavoro OSA (Operatori Sanitari Associati)

2. EBP, SCREENING, FORMAZIONE  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 11.00-12.30

Cofini V., Cantalini R., Carbonelli A., Michetti M., Di Orio F. Evidence based prevention nell'assistenza alle persone con diabete: i risultati dello studio QUADRI per la regione Abruzzo

Arpella M., Manfredi L., Pillesero G., Coppola L. Educazione Sanitaria in Lombardia: un percorso per la ricerca di Evidenze

Muriani L., Volpe M., Riccardi G. Metodologia per l'analisi organizzativa e la valutazione di efficacia organizzativa dei programmi di screening: applicazione ai programmi di screening mammografico in Italia

Boldori L., Villa M., Iacuzio L., Belloni A., Mannino S. Effetti a breve termine dello screening del cancro della mammella sulla mortalità specifica nella provincia di Cremona

Goldoni C.A., Carrozzi G., Olivetti G., Rossi F., Pecore S.F., Ponz de Leon M. Screening per cancro colorettale nei parenti di primo grado di pazienti affetti da neoplasie del grosso intestino

Brizarelli L., Masanotti G. & Gruppo SITI "Igiene del lavoro" Un corso di formazione superiore per l'Igienista medico-competente

Falace F. Bioterrorismo: seminario rivolto ad operatori di enti

3. EPIDEMIOLOGIA MALATTIE INFETTIVE E CRONICHE  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 11.00-12.30

Binda S., Dido P., Centurione E., Luti C., Battazzetti V., Affanni P., Rizziero S., Tanzi M., Barbi M. Sorveglianza della circolazione di poliovirus ed enterovirus non-poliovirus in soggetti 0-15 anni

La Roca F., Ciofi degli Atti M., Monaco M., Del Grosso M., D'Ambrosio F., Giannelli S., Pantosi A. BAR-ISS WG Sorveglianza della circolazione di antibiotico resistenza dell'Istituto Superiore di Sanità (AR-ISS)

Germinario C., Spica A., Labianca M., Balducci M.T.,

Minuzzi A., Prato R. Prevalenza di diabete mellito in Puglia

Gasparini R., Durando P., Ansaldo F., Icardi G., Sticchi L., Banfi F., Amicizia D., Esposito S., Principi N., Crovari P. Influenza e Virus Respiratorio Sinciziale in età pediatrica: rischio di ospedalizzazione e caratteristiche dei ceppi circolanti

Curtale F., Giorgi Rossi P., Mantovani J., Ferroni E., Bori E., Fisicorelli E., Santino I., Borgia P. La sorveglianza integrata delle meningiti batteriche nel Lazio, 2001-2003

Vittorini P., Cesare B., Neozzone S., di Orio F. Il sistema EPIweb nella sorveglianza e la ricerca epidemiologica: applicazioni operative e implicazioni pedagogiche

Donato F., Lanzani A., Villanacci V., Pillan N., Pirali F., Scarcella C., Indelicato A., Lonati F. La malattia celica nell'Asl di Brescia: risultati dei primi anni di attività dell'osservatorio bresciano della malattia celica

4. IGIENE ODONTOIATRICA  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 11.00-12.30

Di Rosa E., Bisti A., Centoni D., Parracino O., Bruno L., Di Stefano C., Orrechio F. Assistenza Odontoiatrica nella ASL RME: Analisi e Confronto Pubblico - Privato

Passarella C., Veronesi L., Tanzi ML., Montagna MT., Liguori G., Castiglia P. e Gruppo di Lavoro SITI "Igiene in Odontoiatria"

Indagine sui comportamenti di operatori odontoiatrici privati nella prevenzione del rischio biologico

Pizzi S., Savi A., Fazzi M., Veronesi L., Tanzi ML. Epidemiologia dei traumi dentali

Rubino P., Emili T., Tedeschi B., Mannocci A., Falchetti F., Di Neri S., Orrechio F. Nuovi strumenti per lo screening di patologia orale. Studio preliminare

Musca G., Passerini S., Bernardi D., Scatigna M., Giuliano A.R., Fabiani L. Occlusione e postura. Quali relazioni nella prevenzione?

Nobile C., Fortunato L., Pavia M. Prevalenza di malocclusioni e necessità di trattamento nella popolazione adolescenziale in Calabria: primi risultati

Di Giuseppe G., Costantino R., Angelillo IF. Pediatra e prevenzione delle patologie del cavo orale: primi risultati

Torregrossa MV, Trapani S., Cimino L., De Francisci G., Graceta F., Gallo P., Pecoraro G. Indagine sul rischio biologico (RB) in un'azienda ospedaliera: operatori sanitari e odontoiatri (gennaio 2000-maggio 2005)

5. RISK MANAGEMENT & INFEZIONI OSPEDALIERE  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 16.00-17.30

Carreni V., Macchi L., Bertani G., Cerlesi S. Un Benchmarking Regionale: Indicatori di Risk Management nelle Aziende Ospedaliere Lombarde

Sansabastiano GV, Pasquarella C., Sacconi E., Fanti M., Ferretti S., Fornia S., Cortellini P., Vitali P., Paglioli S., Sighetti C. Valutazione dell'efficacia della Unità Mobile di Flusso Laminare (UFL) nella riduzione della carica batterica sedimentata in interventi di chirurgia urologica

Calligaris L., Quattrin R., La Pietra L., Rinaldi O., Fasola G., Busaferro S. Strategie per prevenire gli errori di prescrizione, preparazione e somministrazione di farmaci antiblastici

Verani M., Carducci A., Casini B., Paone P., Dinelli F., Porretti A., Baggiani A., Privitera G. Valutazione del rischio di esposizione ad agenti biologici virali in ambito sanitario

Petitti T., Bartolozzi F., Gentili M., Brestolli F., Nobile L., Ianni A., Sadun B. Elaborazione ed implementazione di un sistema di segnalazione delle Infezioni Ospedaliere basato su tecnologia Intranet

Giannetti G., Moscato U., Paclaccon D., Tuti F., Ricciarini G. Il Ruolo dell'Igienista nella Valutazione delle Condizioni Ambientali delle Sale Operatorie

Martinelli D., Villone G., Battista A., Battista T., Pastore R., Schena G., Lupatko PL. Frequenza di infezioni ospedaliere in Puglia. Uno studio trasversale a livello regionale

6. GOVERNO CLINICO IN OSPEDALE  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 16.00-17.30

Messina G., Lisi L., Barbini E., Cacciatore P., Ghirardini A., Nante N. Follow-up della mobilità sanitaria italiana (1998-2003)

Tardivo S., Torri E., Flor L. Amidi: l'ambulatorio integrato presso l'azienda ospedaliera di Verona

Trani F., Damiani G., Celani F., De Martino C., Riccardi G. Indagine sulla professionalità dell'assistenza infermieristica in un Policlinico Universitario: primi risultati di un'esperienza sul campo

Borsatti G., Burato E., Breviglieri I., Gaby Tiron C., Rigo A. La governance clinica ed il ruolo della direzione sanitaria nella rete di relazioni che si traduce in elementi misurabili

Bianchi S., Curci R. Direzione Sanitaria e Governo Clinico in un I.R.C.C.S. di riabilitazione

Gabriele S., De Luca A., Ferri M., Lori G., Genio S., Guastich G. Sperimentazione di un Percorso Clinico Assistenziale per l'ictus nell'Emergenza (Progetto IMPLUCA)

Gionco M., Minniti D., Fenu P., Vigna L., Malvasio P., De Filippis G., Bruni P., Silivri R. I sistemi ambulatoriali: cinque anni di day service specialistico presso la s.c. neurologia dell'aso "ordine mauriziano di Torino"

7. AMBIENTE & INCIDENTI  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 16.00-17.30

Vivoli R., Rovesti S., Borella P. Risposta psiconeuroendocrinoimmunitaria allo stress psicofisico

Bedeschi E., Candela S., Giovanardi G.L. Metodi e strumenti per la valutazione di impatto sanitario dei fenomeni ambientali: prime esperienze e risultati

Villa M., Balestrieri F., Iacuzio L., Beati P., Belloni A., Mannino S. Effetto del PM10 sulla mortalità nella provincia di Cremona

Panatto D., Ferrari P., Sigari G., Gallelli G. Concentrazione del Radon negli ambienti lavorativi nelle Province di Genova e Savona. Valutazione dell'importanza degli impianti d'aria condizionata negli esercizi commerciali

Francia F., Mariotti M., Pandolfi P., Santini R., Laffi G., Lanzarini S., Scarnato C. Una pratica di EBP: la Valutazione di Impatto Sanitario delle PM10 in provincia di Bologna

Lorini C., Mersi A., Santini MG, Petrioli G., Santomauro F., Bonaccorsi G., Comodo N. In quali circostanze è usato il cellulare alla guida? Indagine nel territorio della ASL fiorentina

Borgia P., Farci S., Chini FP, Lori G., Guastich G. Effetti sanitari a breve termine del nuovo codice della strada: l'esperienza del Lazio

marketing sociale nel Veneto

8. STILI DI VITA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
VENERDÌ 14 OTTOBRE, ORE 16.00-17.30

Gesuita R., Carle F., Carletti C., De Giacomini G., Di Stanislao F., D'Errico MM. Disuguaglianze socioeconomiche nella salute: la realtà di una città del centro Italia

Candela S., Luberto F., Cavuto S., Giovanardi GL. Condizione socio-economica e stato di salute nella popolazione di Reggio Emilia

Cocco G., Langiano E., Mattiello V., Ferrara M., De Vito E. L'educazione dell'ammalato affetto da BPCO: progetto assistenziale nell'ambito delle Cure Intermedie

Bianco A., Pileggi C., Aiello M. Attitudini e comportamenti degli adolescenti ed utilizzo dei motocicli, primi risultati

Fontana G. Migrazione internazionale del personale sanitario: analisi delle politiche per la ritenzione dei professionisti in Ghana

Sbroglio L., Michieletto F., Niero G., Zevrain S., Cinquetti S. Indagine di monitoraggio degli effetti della nuova legge che vieta il fumo nei locali pubblici, promossa dall'Istituto Superiore di Sanità: principali dati rilevati nel Veneto

Mereu A., Sardu C., Pitzalis G., Minerba L., Contu P. Prevalenza dell'abitudine al fumo in Italia dal 1950 al 2000

Pasquarella ML, Diamare S., Menduno G. Il corpo: uno strumento strategico nella formazione in educazione alla salute (DVD)

9. GESTIONE DELLA PRATICA VACCINALE  
SABATO 15 OTTOBRE, ORE 8.00-9.30

Esposito S., Lizioli A., Lastrico A., Faelli N., Rognoni A., Tagliabue C., Careri V., Principi N. Efficacia nella prevenzione delle infezioni respiratorie del vaccino antipneumococcico eptavalente coniugato (pcv-7) somministrato a 3, 5 e 11 mesi di vita

Perria C., Pasquarella A., D'Amato M., Billi P., Volpe E., Guastich G. I sistemi informativi per le attività vaccinali nella realtà italiana

Bergamini M., Bonanni P., Fedele A., Bechini A., Boccacchi S., De Donno A., De Simone M., Palama G., Pesavento G., Quattrocchi M., Gabutti G. Informazione e consapevolezza sulle vaccinazioni in un campione di genitori che portano i figli alla prima vaccinazione. Risultati preliminari di un questionario diffuso in tre città italiane

Agodi A., Barchitta M., La Rose N., Caruso M., Castiglione MG, Ettore G., Cultrera M., Guarnaccia M., Travali S. Prospettive di prevenzione primaria del cervicocarcinoma: contro quali hpv vaccinare?

Belbruno F., Stella G. Il morbillo nella popolazione dell'AUSL 4 di Enna. Analisi retrospettiva della malattia, delle coperture vaccinali tipologia di reazioni avverse a vaccino

Agodi A., Barchitta M., La Rose N., Caruso M., Castiglione MG, Ettore G., Cultrera M., Guarnaccia M., Travali S. Prospettive di prevenzione primaria del cervicocarcinoma: contro quali hpv vaccinare?

10. EBP NELLA PRATICA VACCINALE  
SABATO 15 OTTOBRE, ORE 8.00-9.30

Ciriminna S., Casuccio N., Sammarco S., Geraci G., Stella G., Iacono F., Monteleone E., Cuccia M., Casella G.,

Biagiardi F., Canzonieri G., Ferrera G., Giammanco G., Titone L., Barberi I., Breugelmanns G., Perinetti E., Blasio LR. Studio di Copertura Vaccinale della Popolazione Pediatrica Siciliana a seguito dell'Introduzione della Vaccinazione Universale contro la Varicella

Esposito S., Marchisio P., Bosis S., Droghetti R., Be-gliatti E., Lastrico A., Bianchi C., Colombo G., Principi N. Impatto della vaccinazione antinfluenzale nei bambini sani di età compresa tra 2 e 5 anni

Ciofi degli Atti M., Ferro A., Franco E., Grilli G., Guarino A., Iannazzo S., Pavan A., Pizzuti R., Pompa MG. Stato di attuazione del Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita

Amendola A., Zappa A., Pariani E., Colzani D., Perego A., Zanetti AR, Tanzi E. Vaccinazione anti-influenzale in una coorte di soggetti emodializzati: cross-reattività degli anticorpi vaccino-Indotti con il ceppo virale epidemico nella stagione 2003/2004

Langiano E., Lanni L., Atrei P., Ferrara M., Distaso A., De Vito E. Copertura vaccinale MPR ed Hib nelle corti di nascita 1995-2002 residenti nella ASL di Frosinone

Camerlingo P., Bertazzoni A., Biagiardi M., Monici L., Rispoligari R., Santaroccos, Tirelli G. Campagna di vaccinazione antitetanica nelle donne ultrasessantenni in provincia di Reggio Emilia

Pellegrino A., Carignano G., Barbero L., Toselli A., Papi-ni M., Siciliano G., Fruttero S., Gianotti L. Progetto "VitaDi" dell'ASL 15: campagna vaccinale antinfluenzale associata alla prevenzione dell'osteoporosi mediante somministrazione orale di Vitamina D

Lo Presti E., Mantero S., Santomauro F., Baggiani L., Ombroni L., Olimpini N., Giallongo S., Bonaccorsi G., Bazzano P., Comodo N. Valutazione dello stato nutrizionale in anziani istituzionalizzati mediante biopemdenziometria, MNA e valori sierici di Selenio

11. ALIMENTI & NUTRIZIONE  
SABATO 15 OTTOBRE, ORE 8.00-9.30

Mamma C., Di Nota AM, Costa A., Romani C., Nastasi A. Identificazione di Enterococcus gallinarum vanBvNC1 da una carcassa di pollo in Sicilia

Amagliani G., Omiccioli E., Brandi G., Magnani M. Sviluppo di un saggio in magnetic capture hybridization-PCR per la rilevazione diretta di Listeria monocytogenes in campioni di latte

Fabbi A., Rosi M. "Il cibo fra tradizione e futuro": un approccio operativo per comunicare in nutrizione

Bellante L., De Giusti M. Sicurezza alimentare dei prodotti vinicoli europei: livelli e significato delle ammine biogeniche

Guberti E., Francia F., Ricci Bitti P., Valsecchi M. La solidarietà a tutela della salute

Langiano E., Ferrara M., Pittiglio G., Atrei P., Gentile A., De Vito E. Sicurezza alimentare: rischi e comportamenti in ambiente domestico

Barchitta M., Agodi A., La Rose N., Castro MR, Pennisi C. Una scuola a misura di Bambino anche per i migranti: educazione alimentare per il diritto a crescere sani (DVD)

## ■ ISCRIZIONI 2005

## Soci: tre Sezioni leader



**Mario Lizza**  
Segretario della Sezione  
Abruzzo-Molise

Anche quest'anno il tesseramento alla SItI fa registrare dati confortanti.

Al 15 settembre i soci paganti erano già 1650 con Abruzzo-Molise, Lombardia e Lazio che fanno registrare il numero più alto di soci (rispettivamente 377, 190 e 183).

## NELLA TABELLA

Dati aggiornati al 15 settembre 2005 in alto il fac-simile del modello MAV.

I soci che devono ancora rinnovare la quota associativa possono farlo tramite la Segreteria della Sezione regionale di appartenenza o l'iscrizione via internet mediante l'utilizzo delle carte di credito VISA e MASTERCARD ([www.siti-nazionale.it](http://www.siti-nazionale.it)).

ISCRITTI 2005	
SEZIONI REGIONALI	
ABRUZZO - MOLISE	377
APULO - LUCANA	108
CALABRIA	59
CAMPANIA	117
EMILIA-ROMAGNA	110
LAZIO	183
LIGURIA	56
LOMBARDIA	190
MARCHE	20
PIEMONTE	52
SARDEGNA	43
SICILIA	109
TOSCANA	98
TRIVENETA	96
UMBRIA	32
<b>TOTALE</b>	<b>1.650</b>

## ASSEMBLEA SITI

Approvato  
il bilancio 2004

L'Assemblea della SItI, riunita il 9 giugno a Castelbrando, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo per l'anno 2004 che si è chiuso con un avanzo di gestione di 83.591 Euro e approvato quello preventivo del 2005.

L'Assemblea SItI ha confermato per il 2006 le stesse quote di iscrizione degli ultimi tre anni (60 Euro con riduzione a 40 Euro).

In tabella la situazione patrimoniale i conti economici riferiti agli ultimi due esercizi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	2004	2003
TOTALE ATTIVO	518.238,99	450.835,81
TOTALE PASSIVO	434.647,13	450.835,81
PATRIMONIO S.IT.I.	422.812,81	339.220,95
AVANZO DI GESTIONE	83.591,86	6.613,79
TOTALE A PAREGGIO	518.238,99	450.835,81

CONTO ECONOMICO	2004	2003
TOTALE ENTRATE	264.883,47	218.677,53
TOTALE USCITE	181.291,61	212.059,74
AVANZO DI GESTIONE	83.591,86	6.617,79
TOTALE A PAREGGIO	264.883,47	218.677,53

## SITI NEWS

## Crediti ECM per i Corsi pre-Conferenza

Come noto, a margine della IX Conferenza di Sanità pubblica della SItI si svolgeranno una serie di Corsi brevi di formazione in collaborazione con Enti e Istituzioni. Questi i crediti per i corsi che hanno già ricevuto l'accreditamento ECM:

- Aggiornamenti sulla sorveglianza e prevenzione delle legionellosi nosocomiali e comunitarie (9 crediti ECM per medici e biologi)

Info: Prof. Borella, [www.legionellaonline.it](http://www.legionellaonline.it)

- Dalle linee guida nazionali al capitolato "tipo" per i sistemi di esecuzione e controllo dei servizi di igiene ambientale (3 crediti ECM per medici, 2 per infermieri)

- Criteri di validazione delle centrali di sterilizzazione (3 crediti ECM per medici, 2 per infermieri)

- Sterilizzazione e outsourcing (3 crediti ECM per medici, 2 per infermieri)

- La ristorazione collettiva in ospedale (2 crediti ECM per medici, 2 per infermieri)

Info: Gestione e formazione, [gestione.formazione@iol.it](mailto:gestione.formazione@iol.it)

- Clinical governance e processi organizzativi (6 crediti ECM per medici)

Info: SDA Bocconi

- Metodi epidemiologici per i servizi sanitari (7 crediti ECM per medici)

Info: Univ. Cattolica, Prof. La Torre

- Il Medico Competente nelle Aziende Sanitarie (7 crediti ECM per medici)

Info: Univ. Bari, [p.lopalco@igiene.uniba.it](mailto:p.lopalco@igiene.uniba.it)

## Morto l'infettivologo Bassetti

E' scomparso improvvisamente il noto infettivologo genovese Dante Bassetti, collega e ami-

DAL 10 AL 12 NOVEMBRE

## EUPHA A GRAZ



Il tradizionale appuntamento autunnale con la Conferenza della European Public Health Association (EUPHA) si terrà a Graz (Austria) dal 10 al 12 Novembre 2005.

Il programma scientifico prevede sessioni su diversi temi di igiene e sanità pubblica tra i quali *EU/EUPHA collaborations, The future of public health in Europe, Population and community health, Health promotion: research and challenges, Health and disease in specific historical and socio-cultural contexts, Health care: research and challenges, Prevention and care of chronic diseases, Prevention and care of infectious diseases, Children and adolescent health, Health Policy.*

Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet [www.eupha.org](http://www.eupha.org).

co di molti igienisti. La SItI ha voluto ricordarlo rivolgendo a parenti, colleghi e amici le più sentite condoglianze.

## Una mozione SItI dopo Castelbrando 2

Il Convegno Nazionale "Castelbrando 2", intitolato "Consolidare e diffondere le migliori pratiche innovative dei

Dipartimenti di prevenzione", svoltosi lo scorso 9 e 10 giugno, ha visto la partecipazione di circa 400 operatori dei servizi di prevenzione e oltre 30 relazioni scientifiche.

Obiettivo del Convegno era quello di verificare lo stato della prevenzione nel nostro Paese, anche in relazione agli impegni presi

nel precedente Convegno di Castelbrando dell'ottobre del 2003 dal titolo "La pianificazione delle attività del dipartimento di Prevenzione: consolidare le pratiche efficaci, dismettere le pratiche obsolete ed innovare secondo i principi dell'Evidence Based Prevention."

Il Convegno si è soffermato soprattutto sui contenuti del Piano Nazionale della Prevenzione per il triennio 2005-2007 per il quale sono stati previsti rilevanti finanziamenti a seguito dell'accordo tra il Governo e le Regioni.

La SItI, in una mozione conclusiva, ha sostenuto che detto Piano debba essere attuato tenendo conto delle specificità regionali, nel rispetto delle scadenze concordate, con l'allocazione delle risorse economico-finanziarie previste.

A riguardo la società si è impegnata a costituire appositi gruppi di lavoro nazionali per la realizzazione e la valutazione dei programmi di prevenzione.

## Lopalco al CDC Europeo



Il professor Pierluigi Lopalco (nella foto), Associato di Igiene a Bari, è stato designato quale rappresentante italiano presso la Unit for Scientific Advice del European Centre for Disease Prevention and Control che ha sede a Stoccolma.

Il Presidente, a nome della comunità scientifica igienista, gli ha rivolto i complimenti e i migliori auguri per un felice mandato.

## ■ IN COLLABORAZIONE CON

**sanofi pasteur MSD**  
i vaccini per la vita

**gsk**  
GlaxoSmithKline

**CHIRON** | VACCINES

**Wyeth**  
Vaccini

**Berna** >B-